



**ISTITUTI PRIVATI FERMI**

DD. URS – ER N. 225

**COD. MECC. MOPSMO5004**

Via Papa Giovanni XXIII, 158/A – 41012 Carpi (MO)

Tel. 059 622 93 52 E – mail: [carpi@istituticsf.it](mailto:carpi@istituticsf.it)

**A.S. 2025/26**

**DOCUMENTO DEL**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO**

**CLASSE 5° SEZIONE A**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 D. Lgs 62/2017 e O.M. n.67 del 31 marzo 2025, in conformità con le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota prot.10719/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

## Sommario

PRESENTAZIONE ISTITUTO PARITARIO FERMI.....	pag. 4
LA SCUOLA ED IL TERRITORIO.....	pag. 5
QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO.....	pag. 6
CORSI ED INDIRIZZI: LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO.....	pag. 7
OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 8
GLI OBIETTIVI E LA METODOLOGIA.....	pag.9
LA VALUTAZIONE E GLI ESITI .....	pag. 9-10
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO.....	pag. 11
FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE.....	pag. 11
OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI.....	pag. 12
METODI E STRUMENTI DI LAVORO.....	pag. 13
VERIFICA E VALUTAZIONE.....	pag. 14
ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO.....	pag. 16
PRESENTAZIONE CLASSE 5 A Li.S.S. ....	pag. 17
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	pag. 19
COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO A.S. 2025/26.....	pag. 20
PROVE D'ESAME.....	pag. 21
ESAME DEI CANDIDATI CON DSA E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	pag. 24
CRITERI E DISPOSIZIONI.....	pag. 25
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.....	pag. 27
PRIMA PROVA SCRITTA.....	pag. 28
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO.....	pag. 29
SECONDA PROVA SCRITTA.....	pag. 37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA.....	pag. 38
SUGGERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	pag. 44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE.....	pag. 45
PROGRAMMA DISCIPLINARE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	pag. 48
PROGRAMMA DISCIPLINARE FISICA.....	pag. 54

PROGRAMMA DISCIPLINARE MATEMATICA.....	pag. 57
PROGRAMMA DISCIPLINARE SCIENZE NATURALI.....	pag. 63
PROGRAMMA DISCIPLINARE INGLESE.....	pag. 66
PROGRAMMA DISCIPLINARE FILOSOFIA.....	pag. 70
PROGRAMMA DISCIPLINARE STORIA.....	pag. 74
PROGRAMMA DISCIPLINARE SCIENZE MOTORIE.....	pag. 82
PROGRAMMA DISCIPLINARE DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT.....	pag. 86
PROGRAMMA DISCIPLINE SPORTIVE .....	pag. 90
CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA.....	pag. 92
SCHEDA PROGETTO FORMATIVO FSL.....	pag. 98

## **PRESENTAZIONE ISTITUTO PARITARIO FERMI**

La sezione del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

L'orario curricolare è articolato in cinque giorni (con esclusione del sabato). Le lezioni iniziano alle ore 8.00 e si svolgono esclusivamente in orario antimeridiano, con uscita alle ore 13.00/14.00 al biennio, e alle ore 14.00 al triennio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali in generale ed ai risultati specifici del liceo scientifico potranno:

- Applicare la teoria alla pratica nelle diverse discipline sportive;
- Analizzare criticamente i molteplici fenomeni sportivi e riflettere sulla metodologia dello sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Distrarci nel campo del diritto sportivo e nell'ambito socioeconomico del mondo dello sport.

La preparazione ed il tipo di formazione acquisite permettono di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (scienze motorie, sport e salute, tecnica e didattica dello sport, scienza dell'attività fisica per il benessere, scienze e tecnologie del fitness e dei prodotti della salute...) in tutti i corsi di laurea ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico.

## LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto paritario "Fermi" funziona nella sede sita in Carpi – provincia di Modena (MO) in Via Papa Giovanni XXIII, 158/A.

Con l'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto vuole offrire in fieri agli studenti una preparazione in grado di rispondere sia alle esigenze del mondo del lavoro che alla prosecuzione degli studi.

I rapporti con gli enti locali e con il territorio spettano al Dirigente dell'istituzione scolastica, difatti il comma 14 della legge 107, così dispone: *"Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti"*.

Ciò significa, in buona sostanza, che nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali, le scuole potranno far emergere all'interno del POF il legame con il territorio ossia con il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza. In aggiunta al fatto che tale intersecazione con il territorio è già prevista nella lett. m) del comma 7 della legge 107 che fornisce, come già detto, l'elencazione degli obiettivi formativi individuati come prioritari dalle istituzioni scolastiche.

Dunque, il piano dell'offerta formativa potrà prendere in considerazione *"la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese"*.

## Quadro orario Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Diritto ed Economia			3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Scienze Motorie	3	3	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

## **CORSI ED INDIRIZZI:**

### **LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, questa sezione si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali; sono presenti, inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'Arte, gli insegnamenti di Diritto e di Economia dello sport, la cui scelta sarà rimessa all' istituzione scolastica, in base alle richieste degli alunni e delle famiglie.

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

L' Istituto paritario "Fermi" ha attivato il ciclo completo di 5 anni nei quali lo studente sviluppa progressivamente le conoscenze e le abilità maturando così, a fine ciclo, le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

## OFFERTA FORMATIVA

A tal proposito, la progettazione dell'offerta formativa triennale, ai sensi del comma 2 della L. n. 107/2015, terrà conto e, in qualche modo, offrirà, nel miglior modo possibile, un "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti...".

Per raggiungere tali obiettivi formativi l'Istituto paritario "Fermi", ligio alle indicazioni sull'uso della flessibilità didattica ed organizzativa data dal legislatore, indica le principali modalità di organizzazione riferibile al tempo scuola e, appunto, alla relativa progettazione/programmazione curricolare:

- a) articolazione modulare del tempo scuola come monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi comprese attività ed insegnamenti orizzontali e verticali (obbligo di istruzione per il biennio di scuola) disciplinari e non;
- b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari, nei limiti dell'apertura giornaliera della scuola, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle rispettive famiglie (orario personalizzato);
- c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e della singola disciplina anche mediante un'articolazione convergente del gruppo classe;
- d) utilizzo di strumenti "laboratoriali" in aula per uno sviluppo concreto della dimensione manipolativa e, soprattutto, software-simulativa che permetta un diretto contatto con la realtà tecnologica.
- e) una didattica induttiva finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di competenze reali e spendibili nella vita attiva;
- f) assicurare un sistema di verifica e valutazione che permetta ai docenti, singolarmente e in team, di controllare i processi di apprendimento per meglio orientare l'azione didattica. La valutazione, pertanto, sarà volta non solo ad acquisire informazioni sul grado di apprendimento del singolo studente, ma dovrà avere anche una funzione pedagogica di carattere formativo.
- g) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione.

## GLI OBIETTIVI E LA METODOLOGIA

Il progetto didattico e le programmazioni sopra esplicitate, vista la centralità del percorso pluridisciplinare, hanno fatto riferimento e hanno insistito su tre obiettivi trasversali:

- il potenziamento della produzione di testi scritti e comunicazioni orali coerenti, coesi e appropriati a contesti e compiti;
- il saper utilizzare dati riconoscendo connessioni e effettuando comparazioni all'interno dei temi affrontati nei diversi ambiti disciplinari e tra discipline affini (aggregazione dei saperi);
- il saper organizzare le proprie conoscenze in percorsi utilizzando elementi derivati da più saperi.

La metodologia di lavoro, condivisa da tutti i docenti, si è fondata sull'approccio di tipo testuale e sull'acquisizione di strumenti logico-linguistici e di contesto, considerati fondamentali per maturare competenze comunicative adeguate ai diversi ambiti e affrontare con rigore metodologico, spirito di esplorazione e capacità di mettersi in discussione, lo sviluppo del proprio percorso formativo.

Il metodo tradizionale frontale in aula grazie all'ausilio della LIM viene integrato con modalità multimediali della TIC introducendo le nuove tecnologie nei processi formativi, puntando così sulla molteplicità dei mezzi di comunicazione e dei linguaggi che possono essere adoperati nella costruzione del sapere.

Conseguentemente, si sono utilizzati nei diversi ambiti disciplinari una pluralità di strategie e di strumenti, che vanno dai manuali, ai testi di autore, alle pubblicazioni, all'analisi di grafici e tabelle, ai sussidi audiovisivi e multimediali.

### **La valutazione e gli esiti**

Per rimarcare l'importanza della responsabilità e dell'autonomia nella costruzione del proprio sapere da parte degli/le allievi/e, il Consiglio di classe ha stabilito che la valutazione dovesse basarsi non solo su una pluralità e varietà di prove e sulla trasparenza e pronta conoscenza degli esiti, ma che dovesse comprendere anche parametri come la conoscenza dei dati, la capacità di correlarli e la pertinenza nell'esporsi e organizzarli, insieme con la precisione, la puntualità e la continuità nello svolgimento delle attività e la partecipazione al lavoro didattico comune.

Oggetto della valutazione non è unicamente l'apprendimento dei soggetti cui il programma si rivolge e degli obiettivi più o meno raggiunti ma un'analisi del contesto e dell'intero processo di sviluppo dell'azione educativa.

La valutazione deve, quindi, rivolgersi all'intero processo formativo in quanto deve essere un feedback per eventuali miglioramenti in itinere rispondendo così maggiormente ai bisogni degli allievi.

Le prove di verifica sono state sia orali, come interventi nelle lezioni dialogiche e colloqui o esposizioni individuali, sia scritte attraverso diverse tipologie in relazione alle varie discipline, facendo riferimento, laddove possibile, al fatto che fossero simili a quelle delle prove di esame.

## **LA VALUTAZIONE**

La valutazione, pertanto, sarà "formativa" e "personale", e terrà conto dei livelli di partenza e degli obiettivi fissati in relazione alle possibilità riscontrate, escludendo qualunque forma di confronto o competizione forzosi.

Fermo restando l'autonomia di ciascun Docente nella scelta del numero e della frequenza delle prove di verifica, è importante stabilire un rapporto di fiducia con lo studente, facendo sì che lo stesso possa comprendere e condividere la valutazione fino a farne proprie le motivazioni.

L'alunno sarà, così, responsabilizzato nell'imparare ad autogestirsi nel processo di apprendimento e ad autovalutarsi.

Nella valutazione finale degli apprendimenti, tutti i docenti, per la tipologia di insegnamento, faranno riferimento soprattutto al raggiungimento delle competenze dichiarate e raggiunte al di là della progettazione sviluppata.

Gli obiettivi della valutazione in riferimento alle competenze chiave si orientano al:

- SAPERE: insieme di conoscenze che lo studente acquisisce nei diversi ambiti
- SAPER FARE: abilità legate anche alla produzione di oggetti multimediali in completa autogestione e autonomia
- SAPER ESSERE: capacità collaborative nel contesto classe in relazione ad atteggiamenti inclusivi positivi e sensibili verso l'altro.

Tre saranno i momenti della valutazione:

- 1) valutazione iniziale o diagnostica per calibrare gli interventi educativi in funzione delle preconoscenze individuali e del gruppo classe;
- 2) valutazioni intermedie che, effettuate durante il processo di apprendimento, permetteranno di fare correzioni, orientamenti nuovi al processo di insegnamento. In questo tipo di valutazioni saranno molto utili l'osservazione spontanea e l'osservazione sistematica;
- 3) valutazione finale sommativa per verificare fino a che punto sono stati raggiunti gli obiettivi.

### **PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO**

Il percorso formativo tiene conto del recupero/consolidamento, nonché interventi mirati, a promuovere l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico.

La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare.

Globalmente, la classe, si è sempre dimostrata abbastanza solerte nel rispettare le consegne dei docenti, ma, specialmente in alcune materie, non è stata sempre pronta ad approfondire la proposta didattica, limitando eventuali richieste di chiarimenti o domande tendenti all'approfondimento.

Lo studio si è dimostrato regolare e il profitto, di conseguenza, può essere definito tendenzialmente soddisfacente.

Un gruppo, non particolarmente numeroso, presenta ancora una preparazione di base lacunosa ed ha raggiunto risultati solamente sufficienti in alcune materie e non particolarmente brillanti nelle altre, mentre la generalità della classe ha ottenuto risultati tendenzialmente buoni in tutto il curriculum.

### **FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE**

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del Liceo Sportivo riportati all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa.

### Finalità educative

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino italiano inserito in un più ampio contesto europeo e mondiale, in relazione ai propri bisogni educativi e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale.
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multiculturale e multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e di valori e promuovere una efficace comunicazione interculturale.
- Incoraggiare l'elaborazione di autonome scelte di valori.
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio, la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità.
- Formare e potenziare la capacità di conoscere sé stessi e la realtà circostante, orientandosi alla definizione di un personale progetto di vita.

### Finalità formative

- Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici.
- Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze.
- Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà.
- Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita.

## **OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI**

### Obiettivi Comportamentali

- Saper stare a scuola in modo corretto, produttivo e responsabile.
- Rispettare gli insegnanti, il personale scolastico, i compagni.

- Rispettare il Regolamento di Istituto (l'ambiente, le attrezzature scolastiche, orari).
- Essere puntuali nella presentazione degli elaborati e del lavoro domestico.
- Partecipare alle lezioni in modo attivo.
- Saper intervenire a tempo e in modo adeguato.

### Obiettivi Cognitivi

#### *Conoscenze:*

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari.
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure.
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline.
- Conoscenza della lingua italiana e della lingua straniera di studio nella classe.

#### *Capacità:*

Saper istituire confronti e relazioni.

- Saper esporre contenuti con linguaggio appropriato.
- Saper produrre analisi e sintesi corrette.
- Saper leggere e contestualizzare testi, individuandone gli aspetti essenziali.
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti.
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni.

#### *Competenze*

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite.
- Definire i problemi e individuare l'applicazione.
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni.
- Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari.
- Affrontare criticamente problemi e contenuti.

## **METODI E STRUMENTI DI LAVORO**

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative,

linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento

I docenti hanno quindi fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche:

- Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti e testi individualmente e a piccoli gruppi, contributi critici.
- Relazioni individuali, ricerche singole e/o di gruppo.
- Uso di sussidi multimediali in genere (presentazioni con Power Point, laboratori, internet).
- Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito.
- Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto.

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre ai libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web e piattaforme.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante tutto il corso dell'anno gli insegnanti hanno provveduto ad assumere informazioni puntuali ed obiettive, relative alla effettiva efficacia dell'insegnamento. Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati al

fine di ottenere e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari, educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno utilizzato, per ottenere le informazioni necessarie ad effettuare verifiche e valutazioni, i seguenti strumenti e strategie:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi strutturate;
- piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;
- test con autovalutazione;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (inglese);
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Per la valutazione delle prove orali sono stati definiti dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità, ed è stata adottata una scala comune di Istituto di misurazione, qui sotto riportata, fermo restando che nei singoli coordinamenti per materia la suddetta scala è stata precisata e adattata alle varie discipline.

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- rispetto delle consegne;
- correttezza formale

- precisione lessicale
- pertinenza e completezza della risposta
- coerenza logica
- organicità del discorso
- originalità nelle soluzioni dei problemi

### **ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività sono state effettuate all'interno delle ore curricolari. Durante l'anno sono state effettuate pause didattiche all'interno delle quali era possibile recuperare i contenuti appresi in modo non adeguato.

Alle verifiche scritte è seguita la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

Alla fine del primo quadrimestre agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale) e quando necessario sono stati forniti appunti preparati dai docenti per favorire il recupero di carenze non gravi.

Al termine dei percorsi rilevati insufficienti sono state svolte verifiche di controllo dei risultati conseguiti, sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

Il Consiglio della Classe 5° Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato, ai sensi dell'art. 17, comma, del d.lgs., n.62 del 2017, redige il proprio Documento del Consiglio di Classe (Documento del 15 Maggio), contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso.

La sua definizione e il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento – apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5°A Li.S.S.**

La classe V sez. A è composta da 15 alunni, 7 maschi e 8 femmine. Cinque di loro presentano Disturbi Specifici di Apprendimento (di cui un ADHD senza sostegno) per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato che consente l'uso di adeguate misure dispensative e strumenti compensativi come previsto dalla legge 170/2010.

Si segnala l'alunna E.M., per la quale nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno predisporre un Piano Didattico Personale per BES riconducibile a situazioni di disagio socioculturale, con l'obiettivo di sostenere l'alunna nel suo percorso formativo in vista del conseguimento dell'Esame di Maturità.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto ed il numero contenuto di alunni ha favorito lo sviluppo delle dinamiche relazionali tra i componenti del gruppo classe e tra questi ed il corpo docenti.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata sempre positiva, mentre l'interesse è variato a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto, pertanto, la classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze e motivazione allo studio.

In termini di competenze e profitto si possono evidenziare tre fasce di livello:

- un gruppo discreto di studenti si è distinto per interiorizzazione e rielaborazione dei saperi che sono state accompagnate da un impegno costante e dall'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati molto buoni in termini di conoscenze e competenze;
- un secondo e più ristretto gruppo di studenti ha conseguito una discreta preparazione, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno costante e adeguato, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione;
- infine, un numero esiguo di studenti ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline.

Il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto.

Il profitto conseguito dalla classe, seppur non omogeneo, può considerarsi nel complesso buono.

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni con BES (DSA, studenti atleti di alto livello,...) È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici/ Progetti formativi personalizzati.

## Composizione del consiglio di classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
F. C.	Discipline sportive
B. A.	Storia e Filosofia
B. G.	Diritto ed economia dello sport
G. F.	Scienze motorie e sportive
G. S.	Fisica
C. T.	Scienze naturali
P. V.	Lingua e letteratura italiana
R. R.	Lingua e letteratura inglese
T. A.	Matematica

### Docente Coordinatore di classe

R. R.	Lingua e letteratura inglese
-------	------------------------------

### Rappresentanti componente studenti

<b>Studente/studentessa</b>
I.F
M.A.M.

### Rappresentante componente genitori

<b>Genitore</b>
M. D. (genitore studentessa F. N.)

# ESAMI DI MATURITA' A.S. 2025/26

Di seguito è riportata la composizione della commissione per gli Esami di Maturità  
classe V° A Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

## Docenti

<b>NOMI DOCENTI</b>	<b>MATERIE</b>
P.V.	Lingua e Letteratura Italiana
B.G.	Diritto ed Economia dello Sport
COMMISSARIO ESTERNO	Matematica
COMMISSARIO ESTERNO	Storia

## PROVE D'ESAME

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'Ordinanza n. 54 del 26 marzo 2026, che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo per l'anno scolastico 2025/2026. Il provvedimento definisce calendario, modalità delle prove e criteri di ammissione, riprendendo il quadro normativo del d.lgs. 62/2017, come novellato dal decreto-legge 127 del 9 settembre 2025, convertito, con modificazioni, dalla legge 164 del 30 ottobre 2025.

Il calendario stabilito dal Ministero prevede:

- prima prova scritta: 18 giugno 2026 (durata sei ore);
- seconda prova: 19 giugno 2026 (durata sei ore);

Oltre alle due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) sarà previsto un colloquio orale. Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un Presidente esterno.

Per l'anno scolastico 2025/26 le prove d'esame ed i loro punteggi sono:

**Prima prova scritta nazionale** di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento (punti 20, durata sei ore). La prova consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico e sociale. La prima prova scritta, secondo quanto specificato nell'ordinanza del Ministero, "accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato;

### **Seconda prova scritta**

La seconda prova scritta è volta ad accertare "le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo". (punti 20, durata sei ore).

La trasmissione di entrambe le prove ministeriali avviene tramite plico telematico.

### **Colloquio orale (punti 20)**

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del D.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024,

n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del D. lgs. 62 del 2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## **Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali (BES)**

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). 2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

## **Criteria e disposizioni**

### **Criteria e disposizioni:**

**O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 concernente gli Esami di Maturità del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.**

### **Articolo 2**

#### **(Inizio della sessione d'esame)**

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2025/2026, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta

### **Articolo 3**

#### **(Candidati interni)**

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:
  - a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre

indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

## **Articolo 11**

### **(Credito scolastico)**

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante

sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

### **Allegato A**

#### **TABELLA**

#### **Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge **giovedì 19 giugno 2026** alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

- E' nazionale
- E' elaborata nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, tre diverse tipologie, sette tracce con una traccia di tipologia B obbligatoriamente di ambito storico.

Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in questi ambiti:

- artistico
- letterario
- filosofico
- scientifico
- storico
- sociale
- economico e tecnologico

L'invio avviene tramite plico telematico.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spesso assente o assente. / Testo disordinato e incoerente</li> <li>• Superficiale. / Molti limiti di coerenza e coesione</li> <li>• Complessivamente soddisfacente. / Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imperfezione</li> <li>• Presente e accurata. / Testo quasi sempre coerente e coeso</li> <li>• Accurata, articolata ed approfondita. / Testo perfettamente coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1-7</li> <li>• 8-11</li> <li>• 12-13</li> <li>• 14-18</li> <li>• 18-20</li> </ul>	
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico gravemente inadeguato e inappropriato. / Molti e gravi errori grammaticali</li> <li>• Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica imprecisa e superficiale</li> <li>• Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. / Qualche errore grammaticale.</li> <li>• Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. / Grammatica corretta</li> <li>• Lessico adeguato e appropriato. / Grammatica pienamente corretta e accurata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1-7</li> <li>• 8-11</li> <li>• 12-13</li> <li>• 14-18</li> <li>• 18-20</li> </ul>	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2025/2026**

**(valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M.769 del 26/11/2018)**

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

**Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**(MAX. 60 PUNTI), suff. con 36**

<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Molto scarso o nullo</li><li>• Carente</li><li>• Parziale ma complessivamente adeguato</li><li>• Pressoché completo</li><li>• Completo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1-3</li><li>• 4-5</li><li>• 6</li><li>• 7-8</li><li>• 9-10</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Molto limitata e scorretta</li><li>• Superficiale o incompleta</li><li>• Sufficiente o appena sufficiente</li><li>• Esauriente</li><li>• Ampia e articolata</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1-3</li><li>• 4-5</li><li>• 6</li><li>• 7-8</li><li>• 9-10</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Molte imprecisioni o scorretta</li><li>• Imprecisa</li><li>• Presenta qualche errore</li><li>• Corretta ma non sempre puntuale</li><li>• Pienamente corretta, accurata ed efficace</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1-3</li><li>• 4-5</li><li>• 6</li><li>• 7-8</li><li>• 9-10</li></ul>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretazione del testo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Molto limitata o scorretta</li><li>• Superficiale o incompleta</li><li>• Sufficiente</li><li>• Esauriente</li><li>• Ampia e articolata</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• 1-3</li><li>• 4-5</li><li>• 6</li><li>• 7-8</li><li>• 9-10</li></ul>	

**Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Molto limitata e scorretta</li> <li>• Superficiale o incompleta</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Esauriente</li> <li>• Ampia e articolata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1-7</li> <li>• 8-11</li> <li>• 12-13</li> <li>• 14-16</li> <li>• 17-20</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente o insufficiente</li> <li>• Scarsa</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Discreta</li> <li>• Pienamente corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1-5</li> <li>• 6-9</li> <li>• 10-11</li> <li>• 13-12</li> <li>• 14-15</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorretti o assenti</li> <li>• Imprecisi e superficiali</li> <li>• Sufficientemente corretti</li> <li>• Corretti e adeguati</li> <li>• Pienamente corretti, accurati ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1</li> <li>• 2</li> <li>• 3</li> <li>• 4</li> <li>• 5</li> </ul>	

**Tipologia C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24**

<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione ( se richiesta)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Testo gravemente inadeguato e non appropriato</li> <li>Testo con diverse improprietà e impreciso</li> <li>Testo complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione</li> <li>Testo quasi sempre adeguato e appropriato</li> <li>Testo adeguato e appropriato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-7</li> <li>8-11</li> <li>12-13</li> <li>14-16</li> <li>17-20</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo dell'esposizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esposizione decisamente scorretta</li> <li>Esposizione scorretta</li> <li>Esposizione sufficiente</li> <li>Esposizione ordinata e lineare</li> <li>Esposizione pienamente corretta ordinata e lineare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-3</li> <li>4-5</li> <li>6</li> <li>7-8</li> <li>9-10</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze e riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spesso assenti o assenti</li> <li>Superficiali</li> <li>Complessivamente soddisfacenti</li> <li>Presenti e accurati</li> <li>Accurati, articolati e approfonditi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-3</li> <li>4-5</li> <li>6</li> <li>7-8</li> <li>9-10</li> </ul>	

<b>TOTALE (in centesimi);</b>	<b>VOTO (in ventesimi)</b>	<b>VOTO (in decimi)</b>
<b>/100</b>	<b>/20</b>	<b>/10</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO 2025/2026 – STUDENTI DSA**  
**(valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M.769 del 26/11/2018)**

Indicatori generali, validi per tutte le tipologie (MAX. 60 PUNTI), suff. con 36

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spesso assente o assente. / Testo disordinato e incoerente</li> <li>- Superficiale. / Molti limiti di coerenza e coesione</li> <li>- Complessivamente soddisfacente. / Testo nel complesso coerente e coeso pur con qualche imperfezione</li> <li>- Presente e accurata. / Testo quasi sempre coerente e coeso</li> <li>- Accurata, articolata ed approfondita. / Testo perfettamente coerente e coeso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1-9</li> <li>- 10-14</li> <li>- 15-16</li> <li>- 17-22</li> <li>- 23-25</li> </ul>	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale  - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico gravemente inadeguato e inappropriato. / <del>Molti e gravi errori grammaticali</del></li> <li>- Diverse improprietà e imprecisioni lessicali. <del>Grammatica imprecisa e superficiale</del></li> <li>- Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione. / <del>Qualche errore grammaticale.</del></li> <li>- Lessico quasi sempre adeguato e appropriato. / <del>Grammatica corretta</del></li> <li>- Lessico adeguato e appropriato. / <del>Grammatica pienamente corretta e accurata.</del></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1-3</li> <li>- 4-5</li> <li>- 6</li> <li>- 7-8</li> <li>- 9-10</li> </ul>	
INDICATORE 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spesso assenti o assenti</li> <li>- Superficiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 1-9</li> </ul>	

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Complessivamente soddisfacenti - Presenti e accurati - Accurati, articolati e approfonditi	- 10-14 - 15-16 - 17-22 - 23-25	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

**Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24**

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Molto scarso o nullo - Carente - Parziale ma complessivamente adeguato - Pressoché completo - Completo	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Molto limitata e scorretta - Superficiale o incompleta - Sufficiente o appena sufficiente - Esauriente - Ampia e articolata	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	
- Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Molte imprecisioni o scorretta - Imprecisa - Presenta qualche errore - Corretta ma non sempre puntuale - Pienamente corretta, accurata ed efficace	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	
- Interpretazione del testo	- Molto limitata o scorretta - Superficiale o incompleta - Sufficiente - Esauriente - Ampia e articolata	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	

**Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24**

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Molto limitata e scorretta - Superficiale o incompleta - Sufficiente - Esauriente - Ampia e articolata	- 1-7 - 8-11 - 12 - 13 - 14- 16 - 17- 20	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Assente o insufficiente - Scarsa - Sufficiente - Discreta - Pienamente corretta	- 1-5 - 6-9 - 10- 11 - 13- 12 - 14- 15	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Scorretti o assenti - Imprecisi e superficiali - Sufficientemente corretti - Corretti e adeguati - Pienamente corretti, accurati ed efficaci	- 1 - 2 - 3 - 4 - 5	

**Tipologia C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX. 40 PUNTI), suff. con 24**

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione ( se richiesta)	- Testo gravemente inadeguato e non appropriato - Testo con diverse improprietà e impreciso - Testo complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione - Testo quasi sempre adeguato e appropriato - Testo adeguato e appropriato	- 1-7 - 8-11 - 12 - 13 - 14- 16 - 17- 20	
- Sviluppo dell'esposizione	- Esposizione decisamente scorretta - Esposizione scorretta - Esposizione sufficiente - Esposizione ordinata e lineare - Esposizione pienamente corretta ordinata e lineare	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	

- Conoscenze e riferimenti culturali	- Spesso assenti o assenti - Superficiali - Complessivamente soddisfacenti - Presenti e accurati - Accurati, articolati e approfonditi	- 1-3 - 4-5 - 6 - 7-8 - 9-10	
--------------------------------------	--	--	--

<b>TOTALE (in centesimi);</b> /100	<b>VOTO (in ventesimi)</b> /20	<b>VOTO (in decimi)</b> /10
---------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------

## SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D. lgs. 62/2017, per l'anno scolastico 2025/2026 ha per oggetto **una sola disciplina**, individuata dal D.M. 29 gennaio 2026, n. 13, caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale dello studente dello specifico indirizzo.

Nel regolamento sulle modalità di svolgimento del secondo scritto dell'esame di Stato ([Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017](#)), si legge infatti che lo scopo della seconda prova d'esame è quello: *“di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo”*.

La **durata** della seconda prova è **di sei ore**.

La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico ministeriale telematico.

Le **caratteristiche** della seconda prova scritta sono indicate nei **quadri di riferimento** adottati con d.m. 769 del 2018.

I QdR contengono:

- struttura e caratteristica della prova d'esame,
- per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova,
- la griglia di valutazione, in ventesimi, **i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni**.

**ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/26**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA**

Candidato ..... Classe ..... Data .....

Problema scelto ..... Quesiti scelti.....

INDICATORI	LIV.	DESCRIPTORI	PUNTI	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non è in grado di analizzare correttamente la situazione problematica, non individua i concetti chiave e commette gravi errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati e usa i codici grafico-simbolici in modo errato.	2	
	L2	Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato e usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	3	
	L3	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	4	
	L4	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
<b>Max 5 punti</b>				
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	2	
	L2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	3-4	
	L3	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	5	
	L4	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	6	
<b>Max 6 punti</b>				
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Applica la strategia risolutiva in modo completamente errato. Sviluppa il processo risolutivo con gravi errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	2	
	L2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	3	
	L3	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	4	
	L4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
<b>Max 5 punti</b>				
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Giustifica in modo errato e confuso la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1	
	L2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2	
	L3	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3	
	L4	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	
<b>Max 4 punti</b>				

Totale ..... /20 punti

**ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/26**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA STUDENTI DSA: MATEMATICA**

Candidato ..... Classe ..... Data .....

Problema scelto ..... Quesiti scelti.....

INDICATORI	LIV.	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non è in grado di analizzare correttamente la situazione problematica, non individua i concetti chiave e commette gravi errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati e usa i codici grafico-simbolici in modo errato.	2	
	L2	Analizza la situazione problematica in modo parziale, individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato e usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	3	
	L3	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	4	
	L4	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
<b>Max 5 punti</b>				
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	2	
	L2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	3-4	
	L3	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	5	
	L4	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	6	
<b>Max 6 punti</b>				
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Applica la strategia risolutiva in modo completamente errato. Sviluppa il processo risolutivo con gravi errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato.	2	
	L2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto.	3	
	L3	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato.	4	
	L4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato.	5	
<b>Max 5 punti</b>				
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Giustifica in modo errato e confuso la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1	
	L2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2	
	L3	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3	
	L4	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	
<b>Max 4 punti</b>				

## **Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

Liceali – Codice LI15 Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: Matematica

### **Caratteristiche della prova d'esame**

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica che la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose. Durata della prova: da quattro a sei ore.

### **Nuclei tematici fondamentali**

- ARITMETICA E ALGEBRA: rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi.

- GEOMETRIA EUCLIDEA CARTESIANA E SOLIDA: triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio.

- INSIEMI E FUNZIONI: proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale.

- PROBABILITÀ E STATISTICA: probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva.

### **Obiettivi della prova con riferimento ai nuclei tematici fondamentali**

La prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi  $N$ ,  $Z$ ,  $Q$ ,  $R$  e  $C$ . Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.

- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per  $x$  che tende a 0, di  $\sin(x)/x$ ,  $(e^x - 1)/x$  e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.
- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione.

## **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

### **Indicatore**

#### **(correlato agli obiettivi della prova)**

Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)

Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (5)

Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (6)

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (5)

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (4)

### **Suggerimenti per la predisposizione del materiale per il colloquio orale**

1. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

2. Il colloquio prende avvio dai materiali scelti dalla commissione, attinenti alle indicazioni nazionali per i licei alla presenza dell'intera commissione.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse.

Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente

3. La scelta da parte della commissione dei materiali da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Al fine di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per la classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta.

In coerenza con quanto definito nelle [Linee guida per l'orientamento](#) - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Nella parte del colloquio dedicata alla FSL (Formazione Scuola Lavoro), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **PROGRAMMI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE**

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante il ciclo di lezioni si è cercato sempre di tener conto della fisionomia generale della classe, della personalità e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno. Si è operato in particolare per potenziare le capacità logico-cognitive e riflessive degli studenti, cercando di abituarli ad un lavoro di rielaborazione personale e alla capacità di impiegare le loro conoscenze per impostare e risolvere problemi, al fine di sviluppare personalità autonome e responsabili.

Dal punto di vista didattico si è privilegiato un metodo di lavoro prevalentemente induttivo, cercando di partire da situazioni il più possibile semplici, per arrivare solo successivamente alla loro formalizzazione. Si è cercato di non appesantire la trattazione teorica dei temi affrontati, concentrando l'attenzione soprattutto sugli aspetti applicativi e intuitivi. Si è comunque cercato di far riflettere sempre gli alunni sui significati dei concetti introdotti e, quando possibile, sulle connessioni della disciplina con le altre materie scientifiche, per orientarli ad un apprendimento consapevole, evitando la tendenza a memorizzare i contenuti.

Si è fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni metodologiche: lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali o in gruppo quali strategie volte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

In quest'ottica si sono sviluppate varie azioni di supporto, recupero e rinforzo, al fine di consolidare concetti, procedure e tecniche di calcolo, dando agli studenti il proprio spazio di intervento e il soggettivo tempo di riflessione.

### STRUMENTI UTILIZZATI

I vari argomenti sono stati affrontati con l'ausilio della lavagna multimediale e con l'uso della calcolatrice scientifica.

Oltre al libro di testo, punto di riferimento per il supporto teorico all'analisi dei temi svolti, sono state utilizzate altre risorse digitali mediante la LIM e Classroom. Sono stati regolarmente forniti agli studenti anche appunti cartacei.

È stato possibile, per lo studente che presenta DSA e per quello che beneficia della Legge 104/92, utilizzare sempre, anche durante le verifiche scritte, un proprio schema riassuntivo/formulario.

## STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Con l'attività di verifica si è cercato di valutare i livelli di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti durante l'anno scolastico. Le verifiche sono state costanti e sistematiche, volte a registrare i progressi personali degli studenti e a far emergere la necessità di un lavoro di recupero.

Dalla sollecitazione di interventi durante le lezioni fino al classico compito scritto, il fine è stato accertare i livelli individuali di impegno, partecipazione e assimilazione dei concetti affrontati.

In questo modo, la valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni, del livello di partenza, della capacità di uso degli strumenti, dell'impegno personale, della partecipazione e del metodo di lavoro, oltre che dell'evoluzione dell'intero processo di apprendimento.

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

#### **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: P. V.

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### **Obiettivi raggiunti**

Nel corso dell'anno scolastico l'insegnamento della disciplina ha perseguito i seguenti obiettivi formativi e didattici:

- a- Sviluppare e consolidare le competenze di comprensione e produzione scritta e orale, stimolando la capacità di cogliere il significato dei testi, di rielaborarli in modo personale e di esprimersi con chiarezza e coerenza.
- b- Sviluppare la capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari, con attenzione ai nuclei tematici, alle strutture formali e ai riferimenti storici e culturali.
- c- Conoscere i principali autori e movimenti della letteratura italiana, saperli contestualizzare nel loro tempo e confrontare in chiave evolutiva.
- d- Riconoscere e utilizzare in modo essenziale il lessico specifico dell'analisi testuale e della critica letteraria.
- e- Potenziare la capacità di collegare contenuti letterari a contesti culturali più ampi, anche attraverso riferimenti a discipline affini.
- f- Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace, curando l'organizzazione logica dei contenuti e la coerenza espositiva.
- g- Conoscere e applicare le tecniche testuali relative alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

#### **Contenuti disciplinari e programma svolto**

Il programma svolto nel corso dell'anno si è attenuto alle indicazioni ministeriali, adottando un'impostazione diacronica che ha permesso di affrontare in modo ordinato i principali autori e movimenti compresi tra l'inizio dell'Ottocento e la

metà del Novecento. Nella seconda parte dell'anno, l'attività didattica è stata in parte rimodulata per rispondere in maniera più mirata alle esigenze della classe, privilegiando momenti di consolidamento, riflessione e rielaborazione personale, anche in vista della preparazione all'Esame di Stato.

L'approccio adottato ha dato centralità all'analisi diretta dei testi, attraverso la quale si è cercato di sviluppare una comprensione consapevole delle strutture, dei temi e degli elementi caratterizzanti della letterarietà. I nuclei tematici affrontati sono stati, quando possibile, collegati ad autori già noti o a contenuti precedentemente trattati, con l'obiettivo di favorire una visione più organica e d'insieme dell'evoluzione della letteratura italiana e delle sue connessioni culturali.

### **GIACOMO LEOPARDI**

- Vita, opere, il pessimismo storico e il pessimismo cosmico.
- *Lo Zibaldone*: lettura e commento del passo "Tre pensieri sullo Zibaldone su natura e civiltà: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico".
- *I Canti*: gli Idilli, i grandi Idilli e il ciclo di Aspasia. Lettura, analisi e commento dell' *Infinito*, *Alla Luna*, *La sera del dì festa*, *A Silvia*, *A se stesso*.
- *Le operette morali*: lettura e commento del *Dialogo tra Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*.

### **IL NATURALISMO E IL VERISMO NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO**

- Positivismo e Naturalismo: caratteristiche, poetica, autori e tematiche principali. Émile Zola, *Il romanzo sperimentale* e lo scrittore come scienziato.
- La nascita del Verismo in Italia: caratteristiche, tematiche e differenza tra Naturalismo francese e Verismo italiano.

Giovanni Verga: vita, opere, poetica e tecniche narrative.

*Vita dei campi*: lettura, analisi e commento delle novelle *La lupa*, *Fantasticheria*.

*Il ciclo dei Vinti*: struttura e poetica.

*I Malavoglia*: struttura del romanzo, sistema dei personaggi, sistema dei valori e le tecniche narrative. Lettura e commento della Prefazione al *Ciclo dei Vinti* e dell'*incipit* e dell'*explicit* dei *Malavoglia*.

*Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento di *La Roba*.

## IL DECADENTISMO

- Il Decadentismo in Europa e in Italia, le radici simboliste, l'opposizione al Naturalismo e il concetto di estetismo. Lettura, analisi e commento di *Corrispondenze* (C. Baudelaire), il testo "I fiori e le sensazioni" dal *Notturmo* (G. D'Annunzio) e il *Gelsomino notturno* (G. Pascoli).

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.

La poetica del simbolismo e del fanciullino. Lettura, analisi e commento dell'incipit del *Fanciullino* (parr. I, III, IV, V).

*Myricae*: temi e struttura; lettura, analisi e commento delle poesie: *X Agosto*, *Temporale*, *Il Lampo*, *Il Tuono*, *Novembre*, *Lavandare*.

*Canti di Castelvecchio*: temi e struttura; lettura, analisi e commento di *La mia sera*.

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica. Analisi dei concetti di estetismo, superomismo e panismo.

*Il Piacere*: trama, temi dell'opera e il sistema dei personaggi. Lettura e commento dell'incipit, "Il ritratto di Andrea Sperelli", "L'incanto notturno".

*Le Laudi*: struttura, tematiche e il libro di *Alcyone*. Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*.

## IL ROMANZO MODERNISTA IN ITALIA

- Le principali caratteristiche del romanzo Modernista in Italia.

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica e innovazioni stilistiche.

L'umorismo e la narrativa Umoristica: lettura e commento dell'incipit del saggio *l'Umorismo*.

Novelle per un anno: caratteristiche e struttura. Lettura, analisi e commento di *Il treno ha fischiato*.

*Il fu Mattia Pascal*: trama, struttura, temi e stile. Lettura e commento dei testi "Lo strappo del cielo di carta"; "Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba".

*Uno nessuno centomila*: trama e temi dell'opera. Lettura e commento dei testi "La scoperta dell'estraneo" (libro I, cap. IV); "La dissoluzione di ogni forma" (libro VIII, cap. IV).

Il teatro di Pirandello: caratteristiche, le principali fasi e il carattere innovativo. Il concetto di teatro nel teatro. *Sei personaggi in cerca d'autore*: trama e poetica.

Italo Svevo: vita, opere, poetica.

L'influsso di Freud e della psicoanalisi e la centralità della figura dell'inetto nell'opera di Svevo.

*La coscienza di Zeno*: trama, struttura, temi e tecniche narrative. Lettura e commento dei testi "Prefazione"; "Il fumo"; "Lo schiaffo del padre"; "La vita è inquinata alle radici".

Giuseppe Ungaretti

- Vita, opere e poetica. Le tematiche dell'esperienza della guerra, del viaggio e dell'universalità dell'esperienza umana. Lettura, analisi e commento del testo "Non so se la poesia possa definirsi".
- La poetica della parola e del ritorno all'ordine.
- *L'Allegria*: temi, struttura e stile. Lettura, analisi e commento di *Allegria di Naufragi, Il Porto sepolto, Veglia, Mattina, Soldati, Solitudine*.
- *Il Dolore*: lettura, analisi e commento di *Non gridate più*.

Eugenio Montale

- Vita, opere e poetica.
- *Ossi di seppia* e la poetica degli oggetti. Lettura, analisi e commento di *Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiedeteci la parola*.
- *Le Occasioni*: temi struttura e stile. Lettura, analisi e commento di *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; La speranza pure di rivederti; Ti libero la fronte dai ghiaccioli*.
- *La Bufera e Altro*: temi e struttura. Lettura, analisi e commento di *La Primavera hitleriana*.

## **Metodi e strumenti**

- ✓ Libri di testo:
  - Panebianco B., Gineprini, M., Seminara, S., (2024), *Vivere la Letteratura*, Zanichelli.
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale.
- ✓ Materiali forniti dal docente (schede con schemi, mappe concettuali e riassunti testi letterari non presenti sul libro di testo).

L'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e frontali partecipate. Durante le lezioni si è cercato di coinvolgere gli studenti attraverso domande-stimolo, per favorire la comprensione dei contenuti e una prima forma di riflessione autonoma sui testi proposti. Gli autori e i principali movimenti letterari sono stati affrontati secondo un criterio diacronico. Prima di introdurre un nuovo argomento è stato previsto un momento di contestualizzazione, utile per comprendere l'evoluzione generale del panorama letterario e orientarsi meglio tra epoche e stili.

Inoltre, sono state proposte alcune esercitazioni in preparazione all'Esame di Stato, con particolare riferimento alle tre tipologie previste. L'obiettivo era abituare gradualmente gli studenti a riconoscere le caratteristiche delle tracce, strutturare un testo coerente e prestare attenzione all'uso della lingua e alla chiarezza espositiva.

## **Strumenti e criteri di verifica**

Le verifiche scritte sono state strutturate sulla base delle tipologie previste dall'Esame di Stato (tipologie A, B e C), attraverso esercitazioni guidate e simulazioni svolte in classe. In particolare, in data 29 aprile 2026 è stata effettuata la simulazione della prima prova di maturità.

Le prove orali hanno riguardato sia gli aspetti teorici (autori, movimenti, contesti storico-culturali), sia l'analisi di testi letterari già affrontati. In alcune occasioni è stato richiesto agli studenti di mettere in relazione i testi oggetto di analisi con contenuti precedentemente studiati, al fine di verificare le capacità di comprensione, sintesi e rielaborazione personale.

Sono state inoltre valutate l'esposizione, la precisione terminologica e l'uso di un registro linguistico adeguato.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, del percorso individuale, del livello di partenza e dei progressi conseguiti nel corso dell'anno. Nel corso dell'anno è stata inoltre garantita la disponibilità per ulteriori prove di recupero orali. Per gli studenti con DSA, le verifiche e la valutazione hanno tenuto conto a quanto previsto nei rispettivi PDP, con modalità coerenti con i bisogni individuali.

Carpi, 05/05/2026

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

---

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: G. S.

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Conoscenze:

- Acquisire i fondamenti di elettrostatica: forza elettrica, campo elettrico e potenziale elettrostatico
- Acquisire i fondamenti di elettrodinamica: corrente continua e leggi di Ohm
- Conoscere la relazione tra campo elettrico e campo magnetico

Capacità:

- Saper impostare e risolvere problemi sui campi elettrici e sui circuiti elettrici

Competenze:

- Saper esporre verbalmente con lessico appropriato i concetti acquisiti
- Saper interpretare i fenomeni fisici studiati

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI E PROGRAMMA SVOLTO**

Forze e campi elettrici:

- La carica elettrica: tipi di carica, unità di misura, conservazione della carica elettrica, densità di carica
- Isolanti e conduttori: elettrizzazione di un materiale, polarizzazione e induzione.
- Legge di Coulomb: significato, confronto con la legge gravitazionale, sovrapposizione delle forze

- Il campo elettrico: definizione e rappresentazione, campo elettrico di una carica puntiforme
  - Flusso del campo elettrico e legge di gauss
  - Campi generati da distribuzioni di carica: carica puntiforme, distribuzione lineare
  - infinita, distribuzione piana infinita, condensatore a facce piane parallele
- Potenziale elettrico:
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: definizioni, energia potenziale in un campo uniforme e in un campo generato da cariche puntiformi, sovrapposizione dei potenziali, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico
  - La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico
  - I condensatori: capacità di un condensatore a facce piane parallele con e senza dielettrico

La corrente e i circuiti in corrente continua:

- La corrente elettrica: intensità di corrente, batterie, forza elettromotrice
- Resistenza e leggi di Ohm: prima legge di Ohm, seconda legge di Ohm, dipendenza della resistenza dalla temperatura
- Energia e potenza nei circuiti elettrici: potenza, effetto Joule, consumo di energia elettrica
- Le leggi di Kirchoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie
- Resistenze in serie e in parallelo e potenza dissipata
- Circuiti con condensatori: condensatori in serie e in parallelo
- Circuiti RC cenni sulla carica di un condensatore
- Amperometri e voltmetri

Il magnetismo:

- il campo magnetico
- la forza magnetica
- il moto di particelle cariche
- Interazione fra campi elettrici e corrente
- Induzione elettromagnetica

## **METODI E STRUMENTI**

✓ Libri di testo: Ugo Amaldi, L'AMALDI.BLU Volume 2 Onde. Campo elettrico e magnetico, ed Zanichelli

✓ Lavagna Interattiva Multimediale

✓ Materiali forniti dal docente (Appunti dell'insegnante, Supporti Video)

Si è prediletto la lezione di tipo frontale e dialogata. Gli esercizi sono stati svolti con il supporto della calcolatrice scientifica. Agli studenti DSA è sempre stato consentito l'utilizzo delle mappe.

Per le comunicazioni si è fatto uso di class room.

## **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Strumenti: Sono state utilizzate prove scritte (con esercizi e domande teoriche) e interrogazioni orali. Come progetto finale di fine anno è stata richiesta una ricerca individuale.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza teorica: Correttezza e precisione nell'uso del linguaggio scientifico, comprensione dei concetti fondamentali e delle leggi fisiche.
- Applicazione pratica: Capacità di risolvere problemi, di applicare i concetti imparati per risolvere situazioni concrete e di interpretare i risultati sperimentali.
- Capacità di problem solving: Capacità di impostare un problema, pianificare una soluzione, applicare le conoscenze teoriche e interpretare i risultati.
- Comunicazione: Chiarezza nella presentazione delle soluzioni, capacità di spiegare i concetti e di giustificare le proprie risposte.
- Analisi dei dati: Capacità di interpretare grafici e tabelle, di estrarre informazioni e di formulare conclusioni scientifiche.

Carpi, 05/05/2026

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

---

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: T.A.

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Sviluppare e potenziare le capacità relazionali, di collaborazione e di comunicazione, incoraggiando il dialogo tra gli studenti e con il docente.
- Sviluppare l'autostima e il senso di responsabilità.
- Sviluppare le capacità di riflessione e ragionamento.
- Conoscere il linguaggio formale specifico della matematica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Comprendere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- conoscere e saper applicare i principali aspetti dei temi introdotti in analisi matematica.

#### **CONTENUTI DISCIPLINARI E PROGRAMMA SVOLTO**

##### LE FUNZIONI

- Intervalli, intorni, punti di accumulazione di un insieme.
- Il concetto di funzione.
- Le funzioni reali di una variabile reale.
- Dominio di una funzione.
- Proprietà delle funzioni: iniettiva, suriettiva, biiettiva.
- Funzioni inverse.

- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti.
- Funzioni limitate.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Funzioni periodiche.
- Classificazione delle funzioni.
- Funzioni goniometriche.
- Funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Grafici e loro eventuale carattere di simmetria.

### LIMITI E CONTINUITA'

- La definizione di limite.
- Limite destro e limite sinistro.
- Teorema dell'unicità del limite.
- Teorema della permanenza del segno.
- Teorema del confronto.
- Le operazioni con i limiti.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- La definizione di continuità.
- Punti di discontinuità.
- Teorema di Weierstrass.
- Teorema degli zeri.
- Asintoti verticali.
- Asintoti orizzontali.
- Asintoti obliqui.

### DERIVATE E DERIVABILITA'

- La derivata di una funzione.
- Il significato geometrico della derivata.
- Le derivate delle funzioni elementari.
- La derivata delle funzioni composte.
- Derivata della funzione inversa.
- Il calcolo con le derivate.

- Equazione della tangente ad una curva.
- Teorema di Rolle.
- Teorema di Lagrange e conseguenze.
- Teorema di Cauchy.
- Teorema di De l'Hospital.
- La definizione di massimo e minimo relativo o assoluto in un intervallo.
- Punti di flesso.
- Punti di non derivabilità di una funzione.
- Legame tra funzioni crescenti o decrescenti e derivata prima della funzione.
- Studio di  $f'(x) > 0$ .
- Concavità e flessi.
- Studio di  $f''(x) > 0$ .
- Lo studio delle funzioni razionali intere.
- Lo studio delle funzioni razionali fratte.
- Lo studio delle funzioni irrazionali.
- Lo studio di semplici funzioni trascendenti: logaritmiche ed esponenziali.

### INTEGRALI

- L'integrale indefinito, primitive e proprietà.
- Integrazioni immediate di funzioni elementari.
- Integrazioni per parti e per sostituzione.
- Integrazione di funzioni razionali fratte.
- Integrale definito e proprietà.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Calcolo delle aree.

### **METODI E STRUMENTI**

Durante il ciclo di lezioni si è cercato sempre di tener conto della fisionomia generale della classe, della personalità e dello stile di apprendimento di ciascun alunno, per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno. Si è operato in particolare per potenziare le capacità logico-cognitive e riflessive degli studenti, cercando di abituarli ad un lavoro di rielaborazione personale e alla capacità di

impiegare le loro conoscenze per impostare e risolvere problemi al fine di sviluppare personalità autonome e responsabili.

Dal punto di vista didattico si è privilegiato un metodo di lavoro prevalentemente induttivo, cercando di partire da situazioni il più possibile semplici, per arrivare solo successivamente alla loro formalizzazione. Si è cercato di non appesantire la trattazione teorica dei temi affrontati concentrando l'attenzione soprattutto sugli aspetti applicativi e intuitivi. Si è comunque cercato di far riflettere sempre gli alunni sui significati dei concetti introdotti.

Si è fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni metodologiche: lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali o in gruppo quali strategie volte a stimolare la partecipazione attiva di tutti gli studenti. In quest'ottica si sono sviluppate varie azioni di supporto, recupero e rinforzo, al fine di consolidare concetti, procedure e tecniche di calcolo, dando agli studenti il proprio spazio di intervento e il soggettivo tempo di riflessione.

Libro di testo utilizzato M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, MATEMATICA BLU 2.0 vol. 5, Zanichelli.

I vari argomenti sono stati affrontati con l'ausilio della lavagna multimediale e con l'uso della calcolatrice scientifica. Sono stati regolarmente forniti agli studenti appunti cartacei. È stato possibile, per gli studenti che presentano DSA, utilizzare sempre, anche durante le verifiche scritte, un proprio formulario.

### **STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA**

Con l'attività di verifica si è cercato di valutare i livelli di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti durante l'anno scolastico. Le verifiche sono state costanti e sistematiche, volte a registrare i progressi personali degli studenti e a far emergere la necessità di un lavoro di recupero. Dalla sollecitazione di interventi durante le lezioni fino al classico compito scritto, infine è stato accertare i livelli individuali di impegno, partecipazione e assimilazione dei concetti affrontati.

In questo modo, la valutazione finale ha tenuto conto dei livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni, del livello di partenza, della capacità di uso degli strumenti, dell'impegno personale, della partecipazione e del metodo di lavoro, oltre che dell'evoluzione dell'intero processo di apprendimento.

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

---

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: T.C.

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### **Obiettivi raggiunti**

- Conoscenza dei diversi tipi di ibridazione del carbonio
- Conoscenza del concetto di isomeria
- Conoscenza dei gruppi funzionali più importanti
- Conoscenza degli idrocarburi e di come reagiscono, della loro pericolosità per ambiente e salute
- Conoscenza dei principali composti aromatici e del loro comportamento chimico
- Conoscenza strutturale e funzionale di proteine, lipidi e carboidrati
- Conoscenza e discussione critica delle principali applicazioni biotecnologiche per l'amplificazione del DNA e per l'espressione di proteine esogene
- Conoscenza del modello strutturale interno della terra
- Conoscenza delle fonti di calore interno e discussione critica dell'energia di tipo geotermico
- Conoscenza del magnetismo e del paleomagnetismo
- Conoscenza della teoria della tettonica delle placche

#### **Contenuti disciplinari**

Nella prima parte dell'anno scolastico è stata affrontato il programma di chimica organica e di biochimica. Da una prima introduzione al concetto della chimica del carbonio si è passati allo studio degli idrocarburi e delle loro reazioni principali. Il programma è poi proseguito con lo studio delle biomolecole, affrontandone struttura molecolare e funzioni.

La classe ha poi affrontato il programma di biotecnologie. In questo caso dal ripasso del DNA, della sua struttura e delle sue reazioni si è passato allo studio delle principali applicazioni biotecnologie correlate all'amplificazione del DNA, al suo sequenziamento e al suo utilizzo come vettore di espressione.

Il programma è poi terminato con la parte di scienze della terra, dove è stato affrontato il modello interno della terra e la tettonica delle placche.

## **Metodi e strumenti**

### **Strumenti**

- ✓ Libri di testo:
  - Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M., *Carbonio Metabolismo, Biotech – seconda edizione*, Zanichelli Editore
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale il cui utilizzo in classe ha contribuito alla piena funzionalità del testo multimediale con video, letture e mappe concettuali.
- ✓ Materiali forniti dal docente (Slide, schede, approfondimenti, materiale video)

### **Metodi**

- Lezioni frontali e partecipate con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con l'eventuale ricorso agli strumenti multimediali, il tutto per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva;
- Flipped classroom
- Lavori individuali e di gruppo

### **Strumenti e criteri di verifica**

Le valutazioni tengono conto dei seguenti fattori:

- ✓ Acquisizione dei contenuti
- ✓ Impegno e interesse dimostrato
- ✓ Costanza nello studio
- ✓ Partecipazione alle attività

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Prove scritte
- ✓ Interrogazioni informali ed interventi da posto.

### **Programma svolto**

#### Biochimica

- ✓ I carboidrati
- ✓ Le proteine e gli enzimi
- ✓ Gli acidi grassi
- ✓ Le biotecnologie e l'ingegneria genetica

#### Chimica organica

- ✓ Le ibridazioni del carbonio
- ✓ Gli idrocarburi: origine, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- ✓ Il benzene e i composti aromatici
- ✓ I gruppi funzionali, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, esempi di reazione

#### Scienze della terra

- ✓ I vulcani e i terremoti
- ✓ L'interno della terra
- ✓ La tettonica delle placche
- ✓ L'espansione dei fondali oceanici

Carpi, 05/05/2026

## ISTITUTI PRIVATI FERMI

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: R.R.

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### Obiettivi raggiunti

- a. Comprensione di testi scritti di carattere letterario al fine di cogliere sia il senso generale che le informazioni specifiche
- b. Acquisizione di capacità di lettura del testo letterario
- c. Uso della lingua in maniera pressoché autonoma e appropriata
- d. Esposizione di un autore e collocazione dello stesso nel tempo e nello spazio
- e. Traduzione testi di argomento letterario
- f. Discreta competenza fonologica

#### Contenuti disciplinari

Il programma verte sugli autori più rappresentativi della letteratura inglese dal periodo del Romanticismo alla prima metà del Ventesimo secolo. Lo studio e l'analisi delle relative opere sono stati accompagnati dalla lettura in lingua originale di alcuni estratti. Sul background storico-sociale di ogni epoca sono stati forniti dal docente solo brevi cenni con riassunti e mappe concettuali.

#### Metodi e strumenti

✓ Libri di testo:

- Spiazzi M., Tavella M., Layton M., (2017), *Performer Heritage: from the Origins to the Romantic Age*, Zanichelli Editore
- Spiazzi M., Tavella M., Layton M., (2017), *Performer Heritage: from the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli Editore

✓ Lavagna Interattiva Multimediale

✓ Schede fornite dal docente (riassunti, mappe concettuali, ricapitolazioni)

Oltre alla tradizionale lezione frontale, è stata privilegiata l'interazione dialogica con la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni allo scopo di sviluppare l'efficacia della comunicazione diretta e la fluidità del discorso in lingua. Lo scopo è stato quello di affidare agli studenti un ruolo centrale nei processi di apprendimento, spronati ad intervenire con osservazioni, domande, dubbi, richieste e riflessioni.

L'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale in classe ha contribuito alla piena funzionalità del testo multimediale con video, letture e creazione di mappe concettuali.

### **Strumenti e criteri di verifica**

La valutazione finale, oltre che basarsi sulla media matematica delle prove di valutazione svolte durante l'anno, ha globalmente tenuto conto dei seguenti fattori:

- Livelli di partenza individuali e di classe
- Progresso in itinere
- Acquisizione dei contenuti
- Impegno e interesse dimostrato
- Costanza nello studio
- Partecipazione alle attività

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte
- Interrogazioni informali ed interventi da posto

### **Programma**

#### **THE ROMANTIC AGE**

- Brevi cenni su background storico-sociale dell'epoca
- THE ROMANTIC POETRY
  - the Romantic imagination, the figure of the child, the importance of the individual, the view of nature, two generation of poets
  - William Blake – “*Songs of Innocence – Songs of Experience*”
    - *The Lamb*
    - *The Tyger*

- William Wordsworth – “*I wandered lonely as a cloud*”
- THE GOTHIC FICTION
  - Mary Shelley - “*Frankenstein or the modern Prometheus*”
    - lettura estratto “*The creation of the monster*”

## THE VICTORIAN AGE

- Brevi cenni su background storico-sociale dell’epoca
- THE VICTORIAN NOVEL
  - Readers and writers, the narrative technique, the novelist’s aim, setting and characters, women writers
  - Charles Dickens – “*Oliver Twist*”
    - lettura estratto “*Oliver wants some more*”
  - Roberta Louis Stevenson – “*The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*”
- AESTHETICISM
  - Oscar Wilde - “*The Picture of Dorian Gray*”
    - lettura estratto “*I would give my soul*” (fornito dal docente)

## THE MODERN AGE

- Brevi cenni su background storico-sociale dell’epoca
- THE MODERN NOVEL
  - the new role of the novelist, the stream-of-consciousness technique, the interior monologue
  - James Joyce – “*Dubliners: The Dead*”
- THE DYSTOPIAN NOVEL:
  - George Orwell – “*1984*”

## ISTITUTI PRIVATI FERMI

---

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario  
Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: prof. B.A.

CLASSE: 5<sup>a</sup>

SEZ.: A

#### **Obiettivi raggiunti**

Durante l'ultimo anno, il percorso didattico ha mirato al consolidamento delle competenze storico-filosofiche e al potenziamento delle capacità di analisi, argomentazione, riflessione critica degli studenti, saper mostrare quali conseguenze teoriche ebbe il processo di industrializzazione sul pensiero economico e politico.

Gli obiettivi formativi prefissati per la classe sono stati in larga misura raggiunti. In particolare, gli studenti hanno acquisito:

- **Conoscenze** relative ai principali autori e correnti del pensiero ottocentesco, con particolare attenzione a Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, affrontando tematiche quali il rapporto tra ragione e realtà, soggetto e conoscenza, individuo e società;
- **Competenze logico-argomentative**, esercitate attraverso la rielaborazione autonoma dei contenuti e la discussione guidata in classe;
- **Capacità di collegamento interdisciplinare**, soprattutto con le discipline scientifiche, giuridico-economiche, storiche e letterarie, valorizzando riflessioni sul concetto di libertà, la volontà, la tecnica e la dimensione antropologica;
- **Autonomia di pensiero e spirito critico**, attraverso attività di problematizzazione, confronto dialettico e riflessione sull'attualità, anche in chiave etico-sociale;

- **Consapevolezza storica**, intesa come capacità di leggere le idee filosofiche in relazione al contesto storico-culturale in cui sono maturate, comprendendone la rilevanza nel dibattito contemporaneo.

Il percorso ha promosso un atteggiamento riflessivo e responsabile, valorizzando il dialogo filosofico come strumento di crescita personale e civile.

### **Contenuti disciplinari e programma svolto**

- **Educazione civica:** analisi e dibattito a partire dall'articolo *La sfida di ricostruire il dialogo tra adolescenti e adulti nell'era digitale* di Daniele Marini e Marco Muzzarelli. Visione del film *Le otto montagne* di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, analisi e elaborato scritto sui numerosi spunti di riflessione sul tema della costruzione della propria identità nei giovani adolescenti.

### **- Filosofia:**

**L'Ottocento:** le coordinate storiche e spaziali. I luoghi della filosofia, i generi filosofici e la lingua.

**Da Kant all'idealismo:** Hamann e Jacobi (superiorità della fede sulla ragione), Reinhold (filosofia elementare), Schulze (scetticismo metacritico), Maimon (intelletto attivo e infinito).

**Fichte:** idealismo speculativo e dottrina della scienza. Primo principio: l'Io Assoluto.

**Il Romanticismo:** introduzione.

**Hegel:** introduzione, la vita e le opere.

**Scritti giovanili:** religione soggettiva e oggettiva, confronto fra religione greca e cristianesimo. Rivalutazione del cristianesimo, critica alla religione ebraica, vita come spirito, intelletto e ragione. Principio della speculazione. La vita come spirito e l'esigenza di una conciliazione che recuperi il conflitto.

**Fenomenologia dello spirito:** coscienza ed esperienza. Il vero è l'intero e la dialettica.

**Le figure fenomenologiche:** certezza sensibile, percezione, intelletto, rapporto servo-padrone, la coscienza infelice e la ragione. Lo spirito, religione e sapere assoluto.

**Benjamin Constant:** lettura del documento *Libertà individuale e sovranità popolare* da *Corso di politica costituzionale*.

### **Libertà e democrazia: Alexis de Tocqueville**

**Schopenhauer:** introduzione, vita e opere. Rappresentazione, spazio, tempo, causalità e idee. Un oggetto particolare: il corpo. Identità corpo-volontà, ragione, lotta della volontà con sé stessa, pessimismo e noluntas.

**Kierkegaard:** introduzione, vita e opere. Pensiero oggettivo e soggettivo. Vita estetica, vita etica, vita religiosa, morale e moralismo, angoscia, disperazione e noia.

**I primi pensatori socialisti:** riferimenti a Saint-Simon, Fourier, Owen e i socialisti e la Prima internazionale.

### **Blanc e le fabbriche sociali.**

**Proudhon: una società di liberi produttori.**

**Marx e il marxismo:** introduzione, vita e opere di Marx ed Engels. Uguaglianza effettiva, concetto di proletariato, autoalienazione, la dialettica “rovesciata”, rapporti di produzione, ideologia, materialismo storico, rivoluzione proletaria, struttura e sovrastruttura. Plusvalore, contraddizione interna al capitalismo e società comunista.

### **Metodi e strumenti**

- ✓ Libri di testo: Bertini Franco, “IO PENSO. DA SCHOPENHAUER A OGGI”, Zanichelli, più un testo a scelta presente nell’elenco fornito dal docente ad inizio anno
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Materiali forniti dal docente (dispense e fotocopie)
- ✓ Schemi

### **Strumenti e criteri di verifica**

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti con BES e DSA, con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto dei piani didattici personalizzati (PDP) redatti in accordo con le famiglie. L'inclusione è stata promossa anche tramite attività cooperative e l'adattamento delle prove di verifica.

La valutazione ha tenuto conto:

- della preparazione disciplinare,
- dell'impegno e della partecipazione,
- della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo,
- della progressiva acquisizione delle competenze.

Sono stati utilizzati strumenti diversificati: interrogazioni, temi, test, prove scritte strutturate e semi-strutturate. Inoltre, verrà richiesto di realizzare una presentazione sul testo a scelta letto durante l'anno da esporre alla classe.

Carpi, 05/05/2026

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA**

#### **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: prof. B. A.

CLASSE: 5<sup>a</sup>

SEZ.: A

#### **Obiettivi raggiunti**

Saper analizzare le conseguenze sociali dell'industrializzazione, mostrando come essa abbia dato vita a una società più articolata e mobile di quella di Antico regime. Ricostruire le condizioni di vita del proletariato industriale e la nascita delle prime organizzazioni del movimento sindacale e operaio.

Ricostruire il quadro politico europeo della Restaurazione accertandosi di conoscere puntualmente la sistemazione territoriale definita dal congresso di Vienna. Comprendere quali fattori di continuità con l'epoca rivoluzionaria e napoleonica resero in realtà impraticabile un puro e semplice ritorno al passato.

Conoscere le parole-chiave del nuovo linguaggio politico europeo ottocentesco: liberalismo, democrazia, socialismo, Costituzione e nazionalismo.

Saper mostrare quali conseguenze teoriche ebbe il processo di industrializzazione sul pensiero economico e politico.

Definire una cronologia essenziale delle rivoluzioni europee fino al 1848 e delineare le dinamiche politiche delle principali potenze, con particolare riguardo all'unificazione tedesca.

Aver compreso quali conseguenze ebbe il colonialismo sul mondo asiatico, mettendo in luce i diversi percorsi seguiti da India, Cina e Giappone.

Saper inserire il tema del Risorgimento italiano nel quadro della situazione economica e sociale dell'Italia della Restaurazione.

Saper individuare le diverse opzioni politiche al riguardo, distinguendo fra moderati, democratici e riconoscendo le differenziate posizioni dei protagonisti del pensiero risorgimentale.

Saper chiarire perché, dopo il 1848, il Piemonte divenne progressivamente il punto di riferimento del movimento risorgimentale, mettendo a fuoco la figura di Cavour e la sua azione modernizzatrice nel Regno di Sardegna.

Saper ricostruire le diverse fasi della conquista dell'unità nazionale, mettendo a fuoco il ruolo in essa giocato dalla componente liberale-moderata e da quella democratico-repubblicana. Saper spiegare come, alla fine, fu la prima di queste a imporsi.

Saper mettere a fuoco il concetto di "Seconda rivoluzione industriale" sotto il profilo tecnologico e quello dell'organizzazione economica. Mostrare il nesso esistente fra queste trasformazioni e la "grande depressione" del periodo 1873-1896.

Saper illustrare le conseguenze esercitate dall'affermarsi della società industriale di massa sui sistemi politici, concentrando l'attenzione sul tema del suffragio e della sua estensione. Aver compreso la fondamentale distinzione fra il "partito dei notabili" tipico del liberalismo ottocentesco e il moderno "partito di massa".

Spiegare perché la "nazionalizzazione delle masse" divenne un imperativo per tutti gli stati nazionali e quali vie furono seguite per realizzarla. Saper illustrare i caratteri della nuova "cultura di massa" a partire dalla diffusione della mentalità positivista. Saper spiegare che cosa fu l'imperialismo, mostrarne le differenze rispetto al colonialismo classico e individuarne le cause, mettendo particolarmente in luce gli elementi ideologici derivanti dalla trasformazione dell'ideale nazionalista.

Illustrare le scelte politiche compiute dalla Destra storica nel primo quindicennio postunitario, soffermandosi in particolare sul tema del rapporto con la chiesa e sulla scelta dell'accentramento politico-amministrativo.

Analizzare la politica della Sinistra storica, i suoi programmi e le sue realizzazioni; in particolare, spiegare motivazioni e conseguenze della svolta protezionista del 1887. Saper descrivere il decollo industriale italiano, analizzare le condizioni che lo resero possibile e le sue conseguenze, in particolare in rapporto al tema del dualismo nord-sud. Saper indicare come entrarono sulla scena politica le nuove forze socialiste, cattoliche e il modo in cui lo Stato affrontò il duro conflitto sociale in questa fase storica.

Chiarire il differente approccio di Giolitti alla gestione del sistema politico liberale, in particolare rispetto al movimento operaio e socialista.

Saper spiegare le ragioni del fallimento del suo tentativo e il significato della sua apertura al mondo cattolico in occasione delle elezioni a suffragio universale del 1913. Saper inserire la conquista della Libia nel quadro della politica di espansione coloniale avviata dalla Sinistra storica e proseguita da Crispi.

Individuare le cause e ricostruire le dinamiche fondamentali della Prima guerra mondiale. Comprenderne le conseguenze di medio-lungo periodo e il carattere periodizzante nella storia del Novecento.

Ricostruire la dinamica economica fra le due guerre, comprendendo le cause della grande crisi del 1929 e le sue conseguenze sul rapporto stato-economia.

Collocare l'ascesa del fascismo nel quadro della crisi post-bellica in Italia, individuando le forze sociali e le dinamiche politiche che ne decisero l'affermazione.

Ricostruire i caratteri generali del fascismo come regime totalitario.

Comprendere le ragioni del fallimento dell'ordine internazionale post-bellico e ricostruire le dinamiche che condussero alla Seconda guerra mondiale.

Ricostruire le dinamiche fondamentali del secondo conflitto mondiale, approfondendo la comprensione di eventi di grande importanza storica quali il genocidio degli ebrei operato dai nazisti e il significato della lotta di Resistenza in Europa e in Italia.

Comprendere le radici storiche e analizzare le caratteristiche dell'ordine internazionale bipolare del secondo dopoguerra. Saper inserire in tale contesto il fenomeno della decolonizzazione, chiarendone i tempi, le modalità e le conseguenze sull'ordine internazionale.

### **3. Contenuti disciplinari e programma svolto**

**- Educazione civica:** analisi e dibattito a partire dall'articolo *La sfida di ricostruire il dialogo tra adolescenti e adulti nell'era digitale* di Daniele Marini e Marco Muzzarelli. Visione del film *Le otto montagne* di Felix van Groeningen e Charlotte Vandermeersch, analisi e elaborato scritto sui numerosi spunti di riflessione sul tema della costruzione della propria identità nei giovani adolescenti.

#### **Storia:**

**La rivoluzione industriale inglese:** la più rivoluzionaria delle rivoluzioni, una pluralità di condizioni, la crisi dell'industria a domicilio, analisi dei dati su tecnologia e produttività nella filatura, il fattore tecnologico e l'età delle ferrovie.

**Letteratura e società industriale in Inghilterra:** critica sociale e indignazione morale. La violenza della modernizzazione.

**L'industrializzazione europea:** i caratteri dell'industrializzazione europea, diversi modelli di sviluppo, il ruolo del sistema bancario e dei commerci. Banche e libero scambio. I diversi modelli agricoli in Europa.

**Popolazione e società nella prima metà dell'Ottocento:** la "rivoluzione demografica", l'urbanizzazione, borghesi e proletari. Analisi del concetto di

proletariato. Un problema nuovo: la questione sociale. La nascita del movimento operaio.

**Lo scenario politico: l'impossibile Restaurazione.** Fra Restaurazione e continuità. L'Europa dei troni e dell'equilibrio. L'impossibile Restaurazione italiana. Geografia e spazi: l'Italia dopo il 1815.

**Le grandi ideologie ottocentesche:** una nuova mappa del pensiero politico, le eredità dell'Ottantanove, libertà e democrazia, il Romanticismo e il nazionalismo.

**Critica e progettazione sociale:** le contraddizioni della società industriale, i primi pensatori socialisti. Proudhon: una società di liberi produttori e il marxismo.

**La società borghese nella rappresentazione letteraria:** il romanzo realista tra scienza e arte.

**Costituzione e nazionalità (l'opposizione alla Restaurazione):** le società segrete, l'opposizione alla Restaurazione in Italia e le rivoluzioni del 1820-21. La prima rottura nell'ordine europeo: l'indipendenza greca. Le rivoluzioni del 1830-31 e il *Reform Bill* inglese.

**Economia e società in Italia nella prima metà dell'Ottocento:** staticità del settore agricolo, debolezza del settore industriale, i limiti dello sviluppo, analisi dei dati sulle esportazioni e importazioni dal Regno delle Due Sicilie nel 1855. Economia e politica.

**Il Piemonte liberale e Cavour:** il Piemonte forza nazionale, la politica di Cavour, la strategia internazionale cavouriana, problema italiano e quadro internazionale. Cavour e la guerra di Crimea e la crisi dei democratici.

**La conquista dell'Unità:** l'egemonia piemontese, Cavour e la Francia. La seconda guerra d'indipendenza, l'iniziativa di Garibaldi, la spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia.

**Ippolito Nievo:** tra letteratura e impegno civile e l'isolamento del mondo contadino.

**Crisi e trasformazioni dell'economia industriale:** una fase di incertezza, agricoltura e industria. Una "seconda rivoluzione industriale, analisi dei dati di una nuova geografia dell'innovazione, un nuovo capitalismo, Stato e industria.

**Le forme della politica (suffragio universale e partito moderno):** Masse e rappresentanza. L'emancipazione femminile, i partiti di massa, i socialisti e la Prima internazionale, i dibattiti nel movimento socialista e il movimento cattolico.

**Stati-nazione e culture di massa:** Stato, scuola, masse, l'industria culturale, immagini e cultura di massa. L'Europa positivista e la crisi del razionalismo ottocentesco.

**Nazionalismo e imperialismo:** l'imperialismo, motivazioni economiche, sociali e politiche. Un nuovo nazionalismo, la presenza europea in Africa alla metà dell'Ottocento. La colonizzazione dell'Africa e in Asia. La crisi della Cina, gli USA e la "diplomazia del dollaro".

**Letteratura e imperialismo:** il romanzo esotico. Joseph Conrad: la distruttività morale del colonialismo.

**L'età giolittiana:** la svolta giolittiana, Giolitti e i socialisti. L'evoluzione del mondo cattolico, le varie posizioni all'interno del movimento cattolico, analisi del concetto di modernismo, Giolitti e i cattolici. La crisi degli equilibri giolittiani.

**La Prima guerra mondiale:** una guerra europea, una guerra per l'egemonia, l'Europa si militarizza, la "polveriera balcanica", lo scoppio del conflitto e la guerra di trincea.

**Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa:** l'entrata in guerra dell'Italia, neutralisti e interventisti. La Corona e il governo portano l'Italia in guerra, il critico 1917, il fronte interno, desiderio di pace e la vittoria dell'Intesa.

**La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica:** la caduta dello zar, i diversi orientamenti della sinistra, il doppio potere, l'azione dei bolscevichi, la rivoluzione d'ottobre e la guerra civile.

**Le eredità della guerra (il nuovo ordine internazionale):** Le conseguenze della guerra e la fine del primato europeo. Il primato americano, i trattati di pace, il “cordone sanitario” nell'Europa centro-orientale e il sistema dei mandati.

**Le eredità della guerra (il conflitto sociale):** Una guerra “moderna”, la crisi post-bellica, analisi del concetto di svalutazione e un diffuso clima antidemocratico.

**Società industriale e crisi economica fra le due guerre:** la società industriale di massa, l'instabilità economica e monetaria internazionale. Speculazioni e guadagni facili. La crisi del 1929 e una crisi mondiale.

**La crisi del dopoguerra in Italia:** i costi della guerra. Le elezioni del 1919: il successo di socialisti e cattolici. Il “biennio rosso”, la “vittoria mutilata” e la crisi del sistema politico liberale.

**La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo:** la nascita del fascismo e lo squadristo, i fattori del successo fascista, la marcia su Roma, la “fase di transizione”, la transizione verso la dittatura e il delitto Matteotti.

**Il regime fascista:** la fascistizzazione dello stato, il Partito fascista, la politica del consenso, Stato ed economia negli anni Trenta, dal liberalismo al dirigismo e la conquista dell'Etiopia.

**Fascismo e antifascismo:** l'ideologia del fascismo, fascismo e corporativismo, un “totalitarismo imperfetto”, le leggi razziali, l'opposizione organizzata al fascismo, l'opposizione liberale e cattolica.

**L'architettura italiana (gli anni Trenta tra razionalismo e classicismo):** classicismo, monumentalismo e “civiltà fascista” (l'E42).

**Il regime nazista:** l'ascesa di Adolf Hitler, l'ideologia nazionalsocialista, i fattori del successo di Hitler, la conquista del potere, violenza e consenso. La politica del consenso.

**La Seconda guerra mondiale (le aggressioni di Hitler e lo scoppio del conflitto):** Il fallimento del nuovo ordine mondiale, l'Europa verso la guerra, la Conferenza di Monaco, l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto.

**Lo svolgimento della Seconda guerra mondiale:** la travolgente avanzata tedesca, la “guerra parallela” dell’Italia. Geografia e spazi: analisi dell'avanzata dell'Asse in Europa e nel Mediterraneo (1940-42). Il cruciale 1941, la svolta della guerra e dallo sbarco in Normandia a Hiroshima.

**La guerra totale, la Shoah, la Resistenza:** saccheggio e sterminio. Le resistenze europee. Italia 1943: la caduta del fascismo e l’armistizio. Casi nazionali: Francia e Polonia. La Resistenza italiana, l’Italia divisa in due e la Liberazione.

**L’età del bipolarismo e la globalizzazione.**

#### **Metodi e strumenti**

- Libri di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis, “NOI DI IERI, NOI DI DOMANI. IL NOVECENTO E L’ETÀ ATTUALE”, Zanichelli, più un testo a scelta presente nell’elenco fornito dal docente ad inizio anno
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Materiali forniti dal docente (dispense e fotocopie)
- ✓ Schemi

#### **Strumenti e criteri di verifica**

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti con BES e DSA, con l’adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, nel rispetto dei piani didattici personalizzati (PDP) redatti in accordo con le famiglie.

L’inclusione è stata promossa anche tramite attività cooperative e l’adattamento delle prove di verifica.

La valutazione ha tenuto conto:

- della preparazione disciplinare,
- dell’impegno e della partecipazione,
- della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo,
- della progressiva acquisizione delle competenze.

Sono stati utilizzati strumenti diversificati: temi, interrogazioni, test, prove scritte strutturate e semi-strutturate. Inoltre, è prevista la realizzazione di una presentazione multimediale sull'opera letta da esporre alla classe.

Carpi, 05/05/2026

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

---

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario

Via Papa Giovanni XXIII 158/A- Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE**

#### **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: Federico Giorgetti

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### **Obiettivi raggiunti**

- a. Conoscere la struttura e la funzione dell'apparato muscolo-scheletrico e cardio-respiratorio.
- b. Comprendere il funzionamento dei diversi sistemi energetici e la loro attivazione in base al tipo di attività fisica.
- c. Acquisire nozioni di base sull'alimentazione sana e bilanciata in relazione all'attività sportiva.
- d. Riconoscere gli effetti del doping sull'organismo e comprendere le implicazioni etiche e sanitarie del suo utilizzo.
- e. Conoscere l'origine e i valori delle Olimpiadi moderne e antiche.
- f. Capacità di affrontare l'agonismo con un'etica corretta (fair play).
- g. Acquisizione di un rapporto corretto con l'ambiente.
- h. Utilizzo corretto degli spazi e delle attrezzature sportivo.

#### **Contenuti disciplinari e programma svolto**

Rispetto alla programmazione iniziale, il piano didattico è stato in parte riorganizzato. Alcuni approfondimenti previsti sono stati tralasciati al fine di dedicare maggiore spazio, nell'ultima parte dell'anno scolastico, allo studio di tematiche strettamente legate agli aspetti scientifici e culturali dell'attività motoria e sportiva.

Per facilitare l'apprendimento, sono stati messi a disposizione degli studenti materiali di sintesi e dispense predisposte dal docente.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- **L'apparato muscolo-scheletrico**
  - Struttura e funzioni dell'apparato scheletrico (ossa lunghe, corte, piatte; articolazioni)

- Tipologie di articolazioni e loro mobilità (fisse, semimobili, mobili)
- Principali gruppi muscolari e loro funzione nel movimento
- Differenze tra muscoli volontari e involontari
- Tipi di contrazione muscolare (isotonica, isometrica, concentrica, eccentrica)
- Adattamenti dell'apparato muscolare all'allenamento (ipertrofia, resistenza muscolare)
  
- **L'apparato cardio-respiratorio**
  - Anatomia e funzionamento del cuore (cicli cardiaci, frequenza cardiaca, gittata cardiaca)
  - Anatomia e funzione dei polmoni
  - Piccola e grande circolazione del sangue
  - Ruolo dell'apparato cardio-respiratorio durante l'attività fisica
  - Adattamenti cardiovascolari e respiratori all'esercizio fisico regolare
  - Misurazione dei parametri fisiologici (frequenza cardiaca a riposo, durante e dopo lo sforzo)
  - Differenze tra attività aerobiche e anaerobiche in termini di impegno cardio-respiratorio
  
- **I sistemi energetici**
  - Il concetto di energia e ATP (adenosina trifosfato)
  - Il sistema anaerobico alattacido (fosfocreatina – attività brevi e intense)
  - Il sistema anaerobico lattacido (glicolisi – produzione di acido lattico)
  - Il sistema aerobico (utilizzo di ossigeno – attività di lunga durata)
  - I tempi di attivazione e durata di ciascun sistema
  - La relazione tra intensità e durata dello sforzo e sistema energetico coinvolto
  - Applicazioni pratiche: sport di riferimento per ciascun sistema (es. sprint vs maratona)
  
- **L'alimentazione**
  - Macronutrienti: carboidrati, proteine, grassi – funzioni ed equilibrio
  - Micronutrienti: vitamine e sali minerali – ruolo nella performance sportiva
  - L'idratazione e il bilancio idrico durante l'attività fisica
  - Alimentazione pre, durante e post allenamento/gara

- **Il doping**
- Definizione e classificazione delle sostanze dopanti (stimolanti, anabolizzanti, ormoni, ecc.)
- Effetti nocivi del doping sull'organismo (cardiovascolari, ormonali, psicologici)
- Motivazioni che spingono all'uso del doping
- Doping e valori dello sport: riflessione etica ed educativa
- Le principali agenzie e normative antidoping (cenni alla WADA e ai controlli antidoping)
- Conseguenze legali, sportive e sanitarie per gli atleti
  
- **Le Olimpiadi**
- Origini delle Olimpiadi nell'antica Grecia: significato culturale e rituale
- Rinascita dei Giochi Olimpici moderni
- Evoluzione dei Giochi Olimpici: introduzione delle donne, nuove discipline
- Le Paraolimpiadi: significato, inclusione e sport adattato
- Il fair play e lo spirito olimpico
- Le Olimpiadi come evento mediatico e di impatto globale

### **Metodi e strumenti**

- ✓ Libri di testo:
  - N. Lovecchio , G. Fiorini , E. Chiesa (2018) *Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere.*
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Schede fornite dal docente (dispense, schemi e mappe concettuali, articoli/letture di approfondimento)
- ✓ Attività fisica all'aperto
- ✓ Spazio polivalente di tipo sportivo situato all'interno della struttura scolastica
- ✓ Documentari e film riguardanti temi sportivi con analisi e discussione scritta e/o teorica.

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di didattica frontale in aula a un'attività pratica regolare svolta prevalentemente all'aperto.

La parte teorica è stata supportata da materiali personalizzati dal docente, con l'obiettivo di rendere i contenuti accessibili e funzionali allo studio individuale.

Durante le lezioni, sia teoriche che pratiche, sono stati proposti spunti di riflessione attraverso la visione di brevi documentari, articoli e contenuti multimediali inerenti al mondo dello sport, alla salute e al benessere psicofisico, al fine di stimolare l'interesse e favorire collegamenti concreti con la pratica sportiva e con gli argomenti del programma.

### **Strumenti e criteri di verifica**

Le prove di verifica sono state effettuate in forma orale (interrogazioni individuali). Considerato che la disciplina sarebbe potuta rientrare nell'elenco delle materie oggetto del colloquio d'esame, il docente ha scelto di dare prevalenza ad interrogazioni.

In ambito pratico le valutazioni sono state un insieme di capacità, volontà ed atteggiamento/predisposizione alle discipline proposte.

Durante l'intero anno scolastico il docente si è messo a disposizione per recuperi di insufficienze mediante prove di verifica orali.

### **Iniziativa svolta**

In data 20/03/2026 si è svolto presso l'Istituto un incontro formativo con Edoardo Pieragnolo, organizzato con l'obiettivo di offrire agli studenti un momento di confronto diretto con un atleta professionista e approfondire i valori educativi legati al mondo dello sport.

L'attività è stata strutturata suddividendo gli alunni in due gruppi distinti, differenziati in base all'età e al percorso scolastico, così da favorire un dialogo più efficace e adeguato agli interessi delle diverse classi. Durante gli incontri, il calciatore ha raccontato la propria esperienza personale e sportiva, soffermandosi sul percorso di crescita che lo ha portato al professionismo, sulle difficoltà affrontate e sull'importanza dell'impegno quotidiano.

Gli studenti hanno partecipato con interesse e curiosità, ponendo numerose domande riguardanti la gestione degli allenamenti, il rapporto tra studio e sport, le rinunce richieste dall'attività agonistica e gli aspetti emotivi legati alla competizione. Il confronto, guidato dal docente moderatore, si è sviluppato in un clima positivo, partecipativo e rispettoso.

Particolare attenzione è stata dedicata ai valori dello sport, quali disciplina, sacrificio, collaborazione, rispetto delle regole e capacità di affrontare successi e insuccessi. L'incontro ha inoltre permesso agli studenti di comprendere come il

percorso sportivo professionistico richieda costanza, responsabilità e capacità organizzative, aspetti fondamentali anche nella vita scolastica e personale.

L'esperienza si è rivelata significativa sia dal punto di vista educativo sia sotto il profilo motivazionale, contribuendo ad avvicinare gli studenti al mondo dello sport attraverso una testimonianza concreta e diretta.

Carpi, 05/05/2026

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

---

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario  
Via Papa Giovanni XXIII, 158/A - 41012 Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO di DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**

#### **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: B.G.

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### **Obiettivi raggiunti**

- a. Comprensione di base e analisi critica dei libri di testo e dei vari testi scritti di carattere giuridico-economico e capacità di base nell'orientarsi nell'analisi di fenomeni giuridici ed economici che si verificano nella realtà.
- b. Sufficiente capacità di esposizione orale dei contenuti minimi di ogni unità didattica
- c. Capacità di esporre i concetti usando un'accettabile terminologia giuridico-economica di base.
- d. Capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

#### **Contenuti disciplinari e programma svolto**

Rispetto ai contenuti preventivati il programma è stato solo in piccola parte riadattato, in particolare, come si evince dal programma sotto riportato sono stati omessi o solo accennati alcuni approfondimenti sul mondo dello sport legati a Diritto e in particolare non è stata svolta l'unità didattica di Economia Politica relativa al bilancio dello Stato e al debito pubblico.

La motivazione di questa scelta risiede soprattutto nel cercare di dare maggiore spazio, negli ultimi mesi dell'anno scolastico, all'organizzazione e allo studio degli approfondimenti, svolti anche in forma individuale, di Educazione Civica, con particolare attenzione allo studio della Costituzione e dei principi fondamentali, considerato che anche quest'ultimi saranno oggetto della prova orale dell'esame di maturità.

Per tutti i membri della classe sono stati messi a disposizione materiali di sintesi, dispense e schemi create dal docente.

Qui di seguito gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico (alcuni di questi hanno trovato approfondimenti e legami con il Curricolo di Educazione Civica):

- Lo Stato (definizione ed elementi) e differenza con il concetto di Nazione.
- La cittadinanza italiana ed europea (Educazione Civica)
  
- Forme di Stato e forme di Governo
- Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato e il rapporto tra sport e politica (Educazione Civica)
- La strumentalizzazione dello sport nel periodo fascista.
  
- Il diritto internazionale (definizione, principi, soggetti e fonti).
- Le principali organizzazioni Internazionali: Organizzazioni Nazioni Unite e cenni ad alcune organizzazioni internazionali di carattere regionale (NATO, Corte Penale Internazionale, G7 e G8, ecc.)
- Cenni agli organismi sportivi internazionali (WADA, TAS, CIO, Federazioni sportive)
- L'Unione Europea (storia, organi e fonti)
  
- L'economia mista e le funzioni dell'intervento pubblico
- Gli scambi internazionali (libero scambio e protezionismo)
  
- Democrazia e diritti politici (il diritto di voto e i partiti politici) (Educazione Civica)
- Cenni ai sistemi elettorali
  
- Gli organi costituzionali dello Stato: il Parlamento
- Gli organi costituzionali dello Stato: il Governo e la Pubblica Amministrazione (cenni agli enti locali territoriali)
- Gli organi costituzionali dello Stato: la Magistratura e la Corte Costituzionale
- Gli organi costituzionali dello Stato: il Presidente della Repubblica
  
- La Costituzione della Repubblica Italiana (storia, caratteri e struttura) e i principi fondamentali (Educazione Civica)

## **Metodi e strumenti**

- ✓ Libri di testo:
  - Cattani M.R., (2023), *Regole del gioco*. Per il quinto anno del liceo sportivo, Paramond Editore
- ✓ Lavagna Interattiva Multimediale
- ✓ Materiali fornite dal docente (dispense, schemi e mappe concettuali, articoli/letture di approfondimento)

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale accompagnate o seguite da materiali preparati e personalizzati dal docente, quali presentazioni multimediali (Power Point, Canva, Prezi) ed esercizi svolti in classe.

Al termine di ogni argomento il docente ha condiviso nell'aula virtuale di Google Classroom dispense di sintesi, mappe mentali e concettuali, schemi e video didattici utili da accompagnare agli appunti per lo studio ed il ripasso.

Durante le lezioni sono state condivise con la classe letture di articoli di giornale, brevi documentari e lungometraggi, notizie di cronaca, materiali che avevano ad oggetto alcune tematiche di Diritto ed Educazione Civica, approfondimenti ritenuti utili per analizzare fenomeni di attualità facendo collegamenti con gli argomenti del programma.

## **Strumenti e criteri di verifica**

Le prove di verifica sono state effettuate in forma scritta (domande aperte e chiuse) e specialmente nel secondo quadrimestre in forma orale (interrogazioni individuali ed esposizione in classe di ricerche/approfondimenti su materiali forniti dal docente).

Considerato che la disciplina di Diritto ed Economia dello Sport sarebbe potuta rientrare nell'elenco delle materie oggetto del colloquio d'esame, nell'ultima parte dell'anno scolastico è stato scelto di dare prevalenza ad interrogazioni individuali e brevi approfondimenti esposti in classe con l'ausilio di presentazioni multimediali. Durante l'intero anno scolastico il docente si è messo a disposizione per recuperi di insufficienze mediante prove di verifica orali, la prova di recupero del debito del primo quadrimestre, invece, è stata svolta in forma scritta.

## **Iniziative svolte**

### Uscita didattica presso il MART con laboratorio didattico collegato

Il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento (MART) collabora con le scuole per la realizzazione di visite guidate e laboratori relativi alle mostre ed installazioni temporanee all'interno del museo.

In occasione dei giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026, il MART ha ospitato la mostra "Sport. Le sfide del corpo" e in data 6/3/2026 sono state accompagnate alcune classi dell'istituto, tra cui la V° A, per una visita guidata e laboratori pratici all'interno della mostra (creazione di figure in azione ispirandosi alle opere esposte e disegni, maquette e composizioni dedicate al movimento).

Formatori esperti hanno accompagnato studenti e studentesse nella conoscenza delle opere esposte, nell'analisi della rappresentazione artistica del corpo umano impegnato nello sforzo atletico, dall'antichità fino ai giorni nostri e in generale nella riflessione sul rapporto tra arte e sport nel corso dei secoli.

Carpi, 05/05/2026

## **ISTITUTI PRIVATI FERMI**

---

Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo paritario  
Via Papa Giovanni XXIII, 158/A - 41012 Carpi (MO)

### **PROGRAMMA SVOLTO di DISCIPLINE SPORTIVE**

#### **ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

DOCENTE: F.C.

CLASSE: 5°

SEZ.: A

#### **Obiettivi raggiunti**

Comprensione di base e analisi critica de libro di testo, dei vari testi scritti e dei vari film/documenti video di carattere sportivo/storico.

Sufficiente capacità di esposizione orale dei contenuti minimi di ogni unità didattica.

Capacità di esporre i concetti usando un'accettabile terminologia.

#### **Contenuti disciplinari e programma svolto**

Il programma è stato solo in parte riadattato, in particolare riprendendo in maniera più approfondita gli sport che a livello pratico sono stati maggiormente svolti durante l'anno.

Di seguito gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico:

- La Ferrari
- Enzo Ferrari, il mito
- Il Cavallino, storia di un Brand internazionale
- La Ferrari e la Formula 1
- Le macchine, la loro evoluzione e i piloti più vincenti
- Michael Schumacher, la sua storia
- Altitudine e muoversi in quota
- La carenza di ossigeno
- Ritmi e sonno in quota
- l'acclimatazione
- Gli adeguamenti organici all'ipossia
- allenarsi in quota
- gli sviluppi dell'allenamento in quota
- Ritiri sportivi in quota

- Lo sport adattato
- Differenze tra menomazione, disabilità e handicap
- Classificazione degli sport adattati
- Principi generali dell'attività adattata
- Fini e metodi dello sport integrato
- Sport paralimpici invernali
- Sport di squadra: calcio
- Gli allenamenti differenziati per ruolo
- GPS: global positioning system per la match analysis
- principali infortuni

Libri di testo:

N. Lovecchio, M. Merati, P. Vago, (201), Discipline sportive per i cinque anni del liceo sportivo, Marietti Scuola

Spazio polivalente di tipo sportivo adiacente alla struttura scolastica, LIM  
 Schede fornite dal docente (dispense e video/film sportivi). Le lezioni si sono svolte prevalentemente in modalità frontale.

Durante le lezioni sono state condivise con la classe vari video e film basati su storie e curiosità di personaggi sportivi divenuti iconici e storie di sport.

#### **Strumenti e criteri di verifica**

Le prove di verifica sono state effettuate in forma scritta (domande aperte e chiuse) e orale (interrogazioni individuali). Considerato l'importanza dell'esposizione orale ed il corretto utilizzo di terminologia tecnica, il docente ha scelto di dare priorità a prove di verifica in forma orale. In ambito pratico le valutazioni sono state un insieme di capacità, volontà, impegno ed atteggiamento.

Durante l'intero anno scolastico il docente si è messo a disposizione per recuperi di insufficienze mediante prove di verifica orali.

Carpi, 05/05/2026

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – A.S. 2025/26

Nuclei tematici dell'insegnamento di Educazione Civica:

### **NUCLEO TEMATICO N 1**

#### **LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

Conoscere la Costituzione e le norme che regolano il vivere quotidiano è un aspetto fondamentale e imprescindibile per una corretta formazione della personalità di ciascuno e per un'approfondita conoscenza ed applicazione dei nostri diritti e doveri. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rappresentano il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

COMPETENZA 1	COMPETENZA 2	COMPETENZA 3	COMPETENZA 4
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana  in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi  correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## **NUCLEO TEMATICO N 2**

### **AGENDA 2030 E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono fondamentali per costruire una sana e pacifica convivenza tra gli individui, per promuovere il rispetto dell'ambiente ed in generale degli spazi della socialità che frequentiamo quotidianamente.

COMPETENZA 5	COMPETENZA 6	COMPETENZA 7	COMPETENZA 8	COMPETENZA 9
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### **NUCLEO TEMATICO N 3**

#### **CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE**

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Risulta fondamentale sviluppare questa capacità all’interno della scuola, ciò non significa solo conoscere i mezzi informatici ed avere le competenze per utilizzarli, anche comprendere qual è l’approccio più adeguato a questi strumenti e più in generale al mondo del web.

COMPETENZA 10	COMPETENZA 11	COMPETENZA 12
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Gestire l’identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026. Classe: V A LISS					
<b>I NUCLEO:</b> <b>COSTITUZIONE</b>	Competenza 1 <sup>^</sup> : Costituzione Competenza 2 <sup>^</sup> : Cittadinanza attiva Competenza 3 <sup>^</sup> : Bene comune Competenza 4 <sup>^</sup> : Salute e benessere				
<b>II NUCLEO:</b> <b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	Competenza 5 <sup>^</sup> : Crescita economica e rispetto dell'ambiente Competenza 6 <sup>^</sup> : Comportamento responsabile verso l'ambiente Competenza 7 <sup>^</sup> : Tutela dei beni materiali e immateriali Competenza 8 <sup>^</sup> : Impresa e iniziativa economica privata Competenza 9 <sup>^</sup> : Contrasto all'illegalità				
<b>III NUCLEO:</b> <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	Competenza 10 <sup>^</sup> : Accesso responsabile ai contenuti digitali Competenza 11 <sup>^</sup> : Forme di comunicazione digitale adeguate Competenza 12 <sup>^</sup> : Gestione dell'identità digitale e dei dati della rete				
I° QUADRIMESTRE					
NUCLEI	COMPETENZE	ARGOMENTI/ATTIVITA'	DISCIPLINA/ DOCENTE COINVOLTA/O	Test/verifica / griglia di osservazioni	N. ORE SVOLTE
<b>I NUCLEO:</b> <b>COSTITUZIONE</b>	1-2	Sport e diritto internazionale	Diritto ed Economia dello Sport/Giacomo Biscontini	Verifica	2
	1-2-3	Dibattito e riflessioni sul caso del Crans Montana e sulla situazione geopolitica mondiale (Genocidio a Gaza)	Diritto ed Economia dello Sport/Giacomo Biscontini		3
	4	Alimentazione dello sportivo	Discipline Sportive/ Foroni Claudio	Verifica	2
	1-2-3	Libertà religiosa (art.19 Cost.) Visione film "Kafka a Teheran" Il tema del crocifisso in classe	Diritto ed Economia dello Sport/Giacomo Biscontini		3

	1-2	Visione film - Torna a casa Jimi (diritto internazionale, ONU e Stato-Nazione)	Diritto ed Economia dello Sport/Giacomo Biscontini		2
	4	Sport e Integrazione	Scienze Motorie / Giorgetti Federico	Relazione Orale	3
	2-4	Visione film "The blind side"	Scienze Motorie / Giorgetti Federico		2
	1-2-3	Diritto di voto - il fenomeno dell'astensionismo	Diritto ed Economia dello Sport/Giacomo Biscontini		2
	1-2-3	Dibattito sulla discriminazione a partire dalla Giornata della Memoria.	Storia/Andrea Bellelli		2
<b>II° QUADRIMESTRE</b>					
<b>I NUCLEO: COSTITUZIONE</b>	1-2-3	Costituzione e principi fondamentali  Cenni ad alcuni diritti fondamentali	Diritto ed Economia dello Sport/Giacomo Biscontini	Verifica orale	8
	1-2	Gender Equality: the Suffragettes	Lingua e Letteratura Inglese/Russo Roberta	Verifica scritta	3
		Orientamento: Uscita Didattica "Mart - Museo di Arte Moderna e Contemporanea"			6
		Orientamento: uscita didattica presso Fiera Liberamente			6
		Orientamento: Alex Zanardi - Visione Documentario e Commento	Scienze Motorie / Giorgetti Federico		1
		Orientamento: simulazione presentazione orale	Scienze Motorie / Giorgetti Federico		2
<b>II NUCLEO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	8	Orientamento: Incontro di orientamento "a tu per tu con Edoardo Pieragnolo" - atleta professionista			5

<b>III NUCLEO:</b> <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	12	Orientamento: Corso online sulla sicurezza (Unitelma Sapienza)			6
		Orientamento: Giornata dell'orientamento Open Day Unibo (in streaming)			6
	10-11-12	Analisi dell'articolo de Il Sole 24 Ore "La sfida di ricostruire il dialogo tra adolescenti e adulti nell'era digitale" di Daniele Marini e Marco Muzzarelli, che riporta i risultati della ricerca sociologica sul rapporto tra genitori e figli.	Storia e Filosofia/Andrea Bellelli		2

## **FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – F.S.L.**

Classe: 5°A Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo – Li.S.S. A.S. 2025/2026

Gli studenti hanno svolto, seguendo un percorso individuale e proprio, in modo completo le attività di FSL come previsto dalla normativa.

Ogni studente ha affrontato e condotto a termine i percorsi programmati, conseguendo di norma buone valutazioni da parte dei tutor esterni. Alcuni studenti, in particolare, hanno partecipato con interesse ai progetti attivati dall'Istituto, anche negli scorsi anni, finalizzati al completamento e all'arricchimento del percorso individuale.

Si allegano, nei fascicoli personali, i contratti formativi delle/dei singole/i studenti, comprensivi delle indicazioni relative agli Enti presso cui si sono svolte le attività, delle ore effettuate e delle valutazioni riportate al termine dei percorsi intrapresi dagli studenti.